

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO  
U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI  
ASSESSORI ED AI DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n. 0001864 del 25/03/2021

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana  
Segreteria Generale  
Area 2

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli  
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze  
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

**Oggetto: Conferenza Stato-Regioni. Trasmissione report della seduta del 25 marzo 2021, in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, **la scheda di report** della riunione indicata in oggetto, a cui ha partecipato, in qualità di uditore, la dott.ssa Margherita Cappelletti, in servizio presso la sede di Roma di questo Dipartimento.

La riunione ha avuto il seguente ordine del giorno:

Approvazione del report e del verbale della seduta del 9 febbraio 2021.

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sul riparto tra le Regioni a Statuto ordinario della riduzione della disponibilità del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2007-2013, di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 maggio 2014 (Atto rep. n. 65/CSR). (SUD E COESIONE TERRITORIALE).
2. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sulla modifica della tabella recante il riparto tra le Regioni a Statuto ordinario della riduzione della disponibilità del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2014-2020 di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 (Atto rep. n. 21/CSR). (SUD E COESIONE TERRITORIALE)

3. Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 3-bis, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze recante: "Individuazione e modalità di invio al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP". (ECONOMIA E FINANZE)
4. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, dei rappresentanti nel Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS). (PCM – DIPE)
5. Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (SALUTE)
6. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Accreditamento della Rete di Terapia del dolore e Cure Palliative Pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38" (SALUTE)
7. Intesa, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di riparto delle risorse per la gestione degli Uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per le annualità 2019-2020. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)
8. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proroga di un anno del documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR) 2017-2020". (SALUTE)
9. Intesa, ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, sugli esiti inerenti l'applicazione della metodologia di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 recante "Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario" per l'anno 2021. (SALUTE)
10. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proroga del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale PNPV 2017-2019". (SALUTE)
11. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica. (SALUTE)
12. Intesa, ai sensi dell'articolo 2-ter del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 115 e s.m., sulla conferma, da parte del Ministro della salute, del dott. Domenico Mantoan quale Direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – Agenas. (SALUTE)
13. Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera a), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 24 novembre 2003, n. 326, sulla conferma, da parte del Ministro della salute, del dott. Nicola Magrini quale Direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco. (SALUTE)

14. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di D. Lgs. recante disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, sul mercurio. (DAGL - GIUSTIZIA -SALUTE)
15. Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera h) del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sulla revisione del Programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2020. (SALUTE)
16. Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, di tre esperti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in seno al Comitato scientifico permanente del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM). (SALUTE)
17. Approvazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, del progetto interregionale proposto dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il finanziamento dell'attività, per l'anno 2020, dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP). (SALUTE)
18. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 16 settembre 2016, n. 211, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che definisce modalità e procedure per l'impiego delle risorse destinate al rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto delle Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. (INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI)
19. Designazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di un rappresentante nel Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. (SVILUPPO ECONOMICO)
20. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante Procedura per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti da sostenere nel settore dei festival, dei cori, delle bande musicali e della musica jazz ai sensi dell'articolo 1, comma 114, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (CULTURA)
21. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n.281, in sostituzione di un componente in seno al consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di cui all'articolo 7 dello statuto del Consiglio Nazionale Ricerche. (UNIVERSITA' E RICERCA)
22. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, di sei componenti regionali nel Tavolo ortofrutticolo nazionale, istituito con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 marzo 2020, n. 2493. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)

Il Report sarà pubblicato sulla seguente pagina del sito istituzionale di questo Dipartimento: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaReg](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaReg)

[ionale/PIR Presidenza della Regione/PIR Dipartimento degli affari extraregionali/PIR Aree tematiche/PIR Rapporti con le istituzioni/PIR Regioni/PIR Documentazione Stato Regioni/PIR Anno 2021.](#)

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento (recapiti: tel. 334/6098962; email: [margherita.cappelletti@regione.sicilia.it](mailto:margherita.cappelletti@regione.sicilia.it)).

**Il Dirigente dell'U.O.B.**  
f.to Margherita CAPPELLETTI

**Il Dirigente del Servizio**  
f.to Pietro Antonello RINALDI

**Visto: *si inoltri***  
**Il Dirigente generale**  
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO  
U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI  
ASSESSORI ED AI DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

<b>Conferenza Stato-Regioni</b> 25 marzo 2021 ore 15.15, in videoconferenza	
<b>Presidenza</b>	<b>Ministro Gelmini.</b>
<b>Presenti per la Regione siciliana</b>	<b>Gaetano Armao, Vicepresidente, Assessore all'Economia.</b>
<b>PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO</b>	
	<b>ESITO</b>
<b>Approvazione del report e del verbale della seduta del 9 febbraio 2021</b>	<b>La Conferenza approva.</b>
<b>PUNTO 1</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<b>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sul riparto tra le Regioni a Statuto ordinario della riduzione della disponibilità del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2007-2013, di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 maggio 2014 (Atto rep. n. 65/CSR). (SUD E COESIONE TERRITORIALE).</b>	Su richiesta del Governo, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha formulato la proposta di riparto tra le singole Regioni a Statuto ordinario della riduzione di 200 milioni di euro sulle risorse del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2007-2013, come previsto dall'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 maggio 2014 (Atto rep. n. 65/CSR). <b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole all'intesa, riservandosi di inviare al più presto un documento.
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'intesa.</b>
<b>PUNTO 2</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<b>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sulla modifica della tabella recante il riparto tra le</b>	L'iscrizione del punto si è resa necessaria in quanto, nell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni l'11 febbraio 2016 (Atto rep. n. 21/CSR) - alla tabella 2, concernente le risorse delle Regioni sul Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - risultava erroneamente indicato, per la

<p><b>Regioni a Statuto ordinario della riduzione della disponibilità del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2014-2020 di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 (Atto rep. n. 21/CSR). (SUD E COESIONE TERRITORIALE)</b></p>	<p>Regione Lombardia, l'importo di 135,234 mln di euro che, invece, non era più disponibile.</p> <p>Con la nuova proposta, pertanto, si intende giungere ad una nuova intesa per modificare tale tabella con la precisazione che la Lombardia dovrà provvedere alla copertura della citata somma con risorse rientranti nella programmazione 2014-2020 definanziando, conseguentemente, per la corrispondente quota del Fondo, gli interventi previsti nell'ambito di tale programmazione.</p> <p><b>Il Sottosegretario all'economia Sartore</b> ha precisato che la questione riguarda anche la Regione Lazio.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole all'intesa, riservandosi di inviare al più presto un documento.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'intesa</b>
<b>PUNTO 3</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><b>Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 3-bis, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze recante: "Individuazione e modalità di invio al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP". (ECONOMIA E FINANZE)</b></p>	<p>Il decreto in esame disciplina la trasmissione e la pubblicazione dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sul sito informatico <a href="http://www.finanze.gov.it">www.finanze.gov.it</a>, ed è finalizzato ad agevolare gli adempimenti tributari dei contribuenti e le funzioni dei centri di assistenza fiscale, nonché degli altri intermediari attraverso la messa a disposizione di un sistema telematico di rapida e facile consultazione che consenta l'immediata individuazione della misura dell'aliquota e della disciplina del tributo applicabili nel territorio delle Regioni e delle Province autonome.</p> <p>Il comma 3-bis dell'art. 16 del D.lgs. n. 446 del 1997, prevede, inoltre, che il mancato inserimento nel suddetto sito informatico dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive comporta l'inapplicabilità delle sanzioni e degli interessi.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza esprime parere favorevole.</b>
<b>PUNTO 4</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><b>Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, dei rappresentanti nel Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica</b></p>	<p>Il Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità" (NARS), è un organismo di consulenza istituito in ambito CIPE per la regolazione dei servizi di pubblica utilità non regolamentati da una specifica autorità di settore; l'attività di consulenza del Nucleo si esplica attraverso pareri e raccomandazioni per il CIPE e per le Amministrazioni direttamente coinvolte nella regolazione di settore.</p> <p>Il Nucleo è composto da un Coordinatore, esperto esterno, e</p>

<p><i>utilità (NARS). (PCM – DIPE)</i></p>	<p>da rappresentanti delle Amministrazioni e Enti coinvolti, direttamente o in modo trasversale, in materia tariffaria.</p> <p>Fra i settori interessati all'attività del Nucleo, si segnalano quello aeroportuale, autostradale, idrico, ferroviario e marittimo.</p> <p>Il D.P.C.M. 25 novembre 2008, ulteriormente modificato dal D.P.C.M. 2 agosto 2010, prevede il riordino delle competenze e delle modalità di funzionamento del Nucleo e stabilisce che il Nucleo sia composto, tra gli altri, da un rappresentante regionale titolare e da un supplente, con qualifica di dirigente generale o equiparata.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno proposto i seguenti esperti: dott.ssa Gabriella Massidda – SARDEGNA (membro effettivo) ed avv. Giuseppe Carannante – CAMPANIA (supplente).</p>
	<p><b>ESITO</b></p>
	<p><b>La Conferenza acquisisce le designazioni.</b></p>
<p><b>PUNTO 5</b></p>	<p><b>DISCUSSIONE</b></p>
<p><i>Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (SALUTE)</i></p>	<p>Il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 208, in attuazione della direttiva 2005/62/CE, prevede le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali.</p> <p>Con l'Accordo della Conferenza del 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) si era già provveduto ad individuare i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, ma l'articolo 1, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 19 marzo 2018, n. 19, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali", prevede che, con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, sono adeguati i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività svolte dai servizi trasfusionali e dalle unità di raccolta, sulla scorta delle linee direttrici di buone prassi.</p> <p>Per tale motivo, è stato necessario procedere al nuovo Accordo che prevede l'aggiornamento e la revisione di quello precedente, sancito della Conferenza il 16 dicembre 2010.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento.</p>
	<p><b>ESITO</b></p>
	<p><b>La Conferenza sancisce l'Accordo.</b></p>
<p><b>PUNTO 6</b></p>	<p><b>DISCUSSIONE</b></p>
<p><i>Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1,</i></p>	<p>Nel documento in esame, elaborato dal Tavolo istituito presso il Comitato tecnico sanitario del Ministero della salute,</p>

<p><i>comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento “Accreditamento della Rete di Terapia del dolore e Cure Palliative Pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38” (SALUTE)</i></p>	<p>viene proposto un modello assistenziale che prevede un'unica rete specialistica dedicata al paziente pediatrico, che risponda in maniera continuativa e competente a tutti i relativi bisogni di salute dei minori, operando in sinergia con le reti generali di cure palliative e di terapia del dolore. Questa nuova rete viene, dunque, concepita come il luogo di raccordo tra i numerosi servizi che interagiscono con il minore di età compresa fra 0 e 18 anni e la sua famiglia. Attraverso i suoi nodi la rete, costituita da articolazioni regionali e locali, accoglie e valuta il bisogno di cure specialistiche del minore, definisce il percorso di cura più appropriato e individua il setting assistenziale adeguato in relazione ad età, situazione, tipologia e fase di malattia, garantendo continuità assistenziale in termini temporali, di obiettivi e programmi di cura. La rete dunque dovrebbe fornire, in maniera congiunta ed in continuità, risposte residenziali, ospedaliere e domiciliari in grado di integrarsi e modularsi nelle diverse fasi della malattia a seconda delle necessità del minore e della famiglia.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento.</p>
	<p><b>ESITO</b></p>
	<p><b>La Conferenza sancisce l'Accordo.</b></p>
<p><b>PUNTO 7</b></p>	<p><b>DISCUSSIONE</b></p>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di riparto delle risorse per la gestione degli Uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per le annualità 2019-2020. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)</i></p>	<p>Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante “<i>Codice del Terzo settore</i>”, all'articolo 45 prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente indicata come Ufficio regionale o provinciale del RUNTS.</p> <p>L'articolo 53 del medesimo decreto, quantifica, al comma 3, le risorse disponibili per l'avvio e la gestione del RUNTS da impiegare per l'infrastruttura informatica nonché per lo svolgimento delle attività procedurali e di controllo sugli enti anche attraverso accordi.</p> <p>Con lo schema di decreto in esame, si procede al riparto tra le Regioni e le Province autonome delle risorse in bilancio per le annualità 2019 e 2020, che ammontano ad 13.000.000 euro per l'anno 2019 e ad 23.000.000 euro per il 2020. Sulla base dei criteri di riparto già utilizzati per l'annualità 2018, si è previsto l'attribuzione di una quota in misura fissa, pari a 300.000 euro per ciascuna Regione e Provincia autonoma, e di una quota variabile determinata in proporzione del numero di enti “no profit” operante su ciascun territorio di riferimento, risultante dalla versione aggiornata dell'apposita rilevazione Istat (9 ottobre 2020).</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento.</p>



	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 8</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proroga di un anno del documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR) 2017-2020". (SALUTE)</i></p>	<p>Per il contrasto al fenomeno dell'antimicrobico-resistenza vengono individuati sei ambiti di intervento: Sorveglianza, Prevenzione e controllo delle Infezioni, Uso corretto degli antibiotici, Formazione, Comunicazione e informazione, Ricerca e innovazione. Per ciascuna delle azioni individuate vengono inoltre definiti gli obiettivi a medio (2017-2018) e a lungo termine (2017-2020), nonché gli indicatori per le azioni considerate prioritarie. A seguito dell'insorgere della emergenza sanitaria da Covid-19, il Gruppo di lavoro istituito per il coordinamento della strategia nazionale di contrasto all'AMR ha sospeso la propria attività, riprendendola nel corso del secondo semestre del 2020. Ciò ha reso necessario concordare una proroga al PNCAR di un ulteriore anno per effettuare una valutazione completa delle attività realizzate, delle criticità emerse e delle nuove opportunità che potrebbero essere inserite all'interno del nuovo PNCAR. Con il provvedimento in esame viene, dunque, prevista la proroga di un ulteriore anno del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa</b>
<b>PUNTO 9</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, sugli esiti inerenti l'applicazione della metodologia di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 recante "Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario" per l'anno 2021. (SALUTE)</i></p>	<p>Il D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario ed, in particolare, all'articolo 27, comma 4, stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato, in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento", scelte dalla Conferenza Stato Regioni tra le cinque indicate dal Ministro della salute. La scelta delle cinque regioni migliori, è determinata in base alla erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di equilibrio economico, nonché sulla base della qualità, appropriatezza ed efficienza dei servizi erogati, così come stabilito con la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012.</p> <p>L'individuazione delle cinque regioni migliori deve inoltre tenere conto dell'esigenza di garantire una rappresentatività in termini geografici sia al nord, al</p>

	<p>centro e al sud, con almeno una regione di piccola dimensione geografica.</p> <p>Le regioni in equilibrio economico sono individuate sulla base dei risultati relativi al secondo esercizio precedente a quello di riferimento. Ad oggi risulta ancora aperta per tutte le regioni la verifica sugli adempimenti regionali relativa all'anno 2019, mentre la verifica relativa all'anno 2018 risulta completata.</p> <p>Pertanto, sulla base dei risultati di esercizio relativi al 2018, solo le seguenti 5 regioni risultano avere i requisiti previsti: Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Marche e Umbria.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno chiesto il rinvio del punto per maggiori approfondimenti.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza rinvia.</b>
<b>PUNTO 10</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proroga del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale PNPV 2017-2019". (SALUTE)</i></p>	<p>Il 19 gennaio 2017 la Conferenza aveva sancito l'Intesa sul documento recante "Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017 – 2019" (Atto Rep. n. 10/CSR). In considerazione della necessità di proseguire i programmi di vaccinazione fino all'approvazione del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, il Ministero della salute ha proposto di estendere la vigenza del Piano già approvato per il periodo 2017 – 2019, fino al 31 dicembre 2021.</p> <p>Le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 11</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica. (SALUTE)</i></p>	<p>Le linee guida perseguono la finalità di armonizzare il quadro normativo italiano con le disposizioni dell'Unione europea in materia di igiene nelle fasi di produzione, controllo e immissione sul mercato delle carni di selvaggina selvatico e dettano disposizioni in merito ai requisiti igienico sanitari dei locali per la gestione e la lavorazione delle carni di selvaggina, fornendo le indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di selvaggina di grossa e piccola taglia, la tracciabilità, nonché indicazioni riguardanti la formazione del personale interessato.</p> <p>Le Regioni hanno espresso avviso favorevole.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 12</b>	<b>DISCUSSIONE</b>

<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 2-ter del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 115 e s.m., sulla conferma, da parte del Ministro della salute, del dott. Domenico Mantoan quale Direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – Agenas. (SALUTE)</i></p>	<p>Il 6 agosto 2020, era stata sancita l'intesa sulla nomina del dott. Domenico Mantoan quale Direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - Agenas. Trattandosi di un incarico di funzioni dirigenziali, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, questo può essere, secondo il comma 8 dello stesso articolo, confermato, revocato, modificato o rinnovato, decorsi 90 giorni dal voto di fiducia al Governo. Con l'insediamento del Governo Draghi, dunque, il Ministro della salute ha riconfermato l'incarico del dott. Mantoan.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso l'avviso favorevole all'intesa, rappresentando che, per il futuro, il ruolo di AIFA dovrà rispondere maggiormente alle esigenze del Paese ed auspicando altresì maggiori forme di collaborazione e dialogo con le Regioni.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 13</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera a), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 24 novembre 2003, n. 326, sulla conferma, da parte del Ministro della salute, del dott. Nicola Magrini quale Direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco. (SALUTE)</i></p>	<p>Analogamente al punto precedente, il Ministro della salute ha comunicato l'intenzione di confermare il dott. Nicola Magrini nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA.</p> <p>Le Regioni hanno preso atto della volontà del Governo.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza prende atto.</b>
<b>PUNTO 14</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di D. Lgs. recante disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, sul mercurio. (DAGL - GIUSTIZIA -SALUTE)</i></p>	<p>Il Regolamento (UE) 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, sul mercurio, stabilisce le misure e le condizioni relative all'uso, allo stoccaggio e al commercio del mercurio e dei suoi composti e miscele, e alla fabbricazione, all'uso e al commercio dei prodotti con aggiunta di mercurio nonché alla gestione dei rifiuti di mercurio, al fine di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente. In particolare, l'articolo 16 prevede che gli Stati membri stabiliscano le norme relative alle sanzioni da applicare in caso di violazione del regolamento.</p> <p>Lo schema di D. Lgs. in esame, introduce dunque la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento in questione.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso il parere favorevole sul provvedimento.</p>

	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza esprime parere favorevole.</b>
<b>PUNTO 15</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera h) del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sulla revisione del Programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2020. (SALUTE)</i></p>	<p>Il 6 agosto 2020, in sede di Conferenza, è stato espresso il parere favorevole sul programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2020 (atto rep. n. 128/CSR), con la richiesta delle Regioni di rivedere le attività contenute nel Programma, tenendo conto della nuova situazione sanitaria e dei nuovi obiettivi in ambito di Governance Farmaceutica; conseguentemente si è provveduto alla revisione del Programma per l'anno 2020.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso il parere favorevole, con le seguenti osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel prendere atto che le attività richieste dalle Regioni sono state programmate da AIFA nel 2020 ma non ultimate, auspicano che tali attività vengano concluse nel corso del 2021;</li> <li>• con specifico riferimento alla richiesta di comunicare alle Regioni i prezzi massimi di cessione al SSN di ogni specialità, chiedono che la trasmissione avvenga con frequenza mensile.</li> </ul>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza esprime parere favorevole.</b>
<b>PUNTO 16</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, di tre esperti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in seno al Comitato scientifico permanente del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM). (SALUTE)</i></p>	<p>L'articolo 9, del DPR 28 marzo 2013, n. 44, recante il riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ricomprende tra gli organi del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) il Comitato scientifico permanente. I componenti del Comitato, come quelli del Comitato strategico, sono nominati con decreto del Ministro della salute e restano in carica fino alla scadenza del termine di durata del CCM, salvo revoca, e possono essere riconfermati.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno proposto i nominativi dei seguenti rappresentanti regionali: dott. Giancarlo Icardi – LIGURIA; dott. Bartolomeo Griglio – PIEMONTE; dott.ssa Emanuela Balocchini –TOSCANA.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza acquisisce le designazioni.</b>
<b>PUNTO 17</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Approvazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158,</i></p>	<p>L'articolo 14, comma 5, del DL 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n.189, dispone, tra l'altro, che per l'erogazione del finanziamento delle attività dell'Istituto nazionale per la</p>

<p><i>convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, del progetto interregionale proposto dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il finanziamento dell'attività, per l'anno 2020, dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP). (SALUTE)</i></p>	<p>promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP) si provvede annualmente nell'ambito di un apposito progetto interregionale, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministro della salute. Il documento in esame, che si inquadra nella cornice della programmazione triennale 2019-2021, si articola in tre parti:</p> <p>a) organizzazione e finanziamento dell'INMP;  b) attività approvate dalla Conferenza stato-Regioni per il triennio 2019-2021;  c) progetto interregionale 2020, sul quale le Regioni hanno espresso il proprio assenso.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza approva.</b>
<b>PUNTO 18</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 16 settembre 2016, n. 211, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che definisce modalità e procedure per l'impiego delle risorse destinate al rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto delle Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. (INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI)</i></p>	<p>L'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dispone che, per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale.</p> <p>Risultano da assegnare le risorse del Fondo destinate al materiale rotabile ferroviario, relative alle annualità dal 2026 al 2033, per l'importo complessivo di euro 89.474.349.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 19</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Designazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di un rappresentante nel Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. (SVILUPPO ECONOMICO)</i></p>	<p>L'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese sia affidata a un Consiglio di gestione, composto anche da un rappresentante indicato dalla Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Il mandato dell'attuale Consiglio scade il 12 aprile 2021.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno indicato il nominativo del dott. Stefano Recchi della Regione MARCHE.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza acquisisce le designazioni.</b>
<b>PUNTO 20</b>	<b>DISCUSSIONE</b>

<p><i>Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante Procedura per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti da sostenere nel settore dei festival, dei cori, delle bande musicali e della musica jazz ai sensi dell'articolo 1, comma 114, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (CULTURA)</i></p>	<p>Il "Fondo per il sostegno del settore dei festival, dei cori e bande musicali e della musica jazz" è stato istituito dalla legge di bilancio per l'anno 2021, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2021.</p> <p>Il provvedimento in esame stabilisce i termini, le modalità e la procedura per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti ammessi al finanziamento nonché quelli relativi al riparto delle relative risorse.</p> <p><b>Le Regioni</b> hanno espresso avviso favorevole.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza sancisce l'Intesa.</b>
<b>PUNTO 21</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n.281, in sostituzione di un componente in seno al consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di cui all'articolo 7 dello statuto del Consiglio Nazionale Ricerche. (UNIVERSITA' E RICERCA)</i></p>	<p>Il Ministro dell'università e della ricerca ha richiesto la sostituzione del Prof. Patrizio Bianchi, da componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), in quanto nominato Ministro dell'Istruzione.</p> <p>Le Regioni hanno chiesto di rinviare il punto.</p>
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza rinvia.</b>
<b>PUNTO 22</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<p><i>Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, di sei componenti regionali nel Tavolo ortofrutticolo nazionale, istituito con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 marzo 2020, n. 2493. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)</i></p>	<p>Il Tavolo Nazionale Ortofrutta è composto, oltre che dai rappresentanti del MiPAAF, degli Enti controllati e degli organismi di filiera di rilevanza nazionale, anche da sei componenti regionali, e loro supplenti.</p> <p>Le Regioni hanno proposto i seguenti nominativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Componenti effettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dott. Giuseppe Cavaliere –ABRUZZO</li> <li>- Dott. Filippo Corbo - BASILICATA</li> <li>- Dott. Natale Pietro Gallo - CALABRIA</li> <li>- Dott. Marco Cestaro - EMILIA-ROMAGNA</li> <li>- Dott. Massimo Delle Noci - LOMBARDIA</li> <li>- <b>Dott. Pietro Miosi - Regione SICILIANA</b></li> </ul> </li> <li>• Componenti supplenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dott. Pasquale Crispino - CAMPANIA</li> <li>- Dott. Francesco Scacchetti - LAZIO</li> <li>- Dott. Paolo Giacomelli - PIEMONTE</li> <li>- Dott.ssa Loredana Melis - SARDEGNA</li> </ul> </li> </ul>

	- Dott. Alessandro Dalpiaz – P. A. TRENTO.
	<b>ESITO</b>
	<b>La Conferenza acquisisce le designazioni.</b>
<b>NOTE EVENTUALI</b>	
<b>Segnalazioni utili</b>	Al termine della seduta, il Vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Toti, ha chiesto un incontro urgente con il Governo per affrontare le questioni ancora aperte sulla campagna vaccinale in corso e per riavviare il dialogo politico sul tema.
<b>Allegati</b>	///

**Dirigente dell'U.O.B.**  
f.to Margherita CAPPELLETTI<sup>1</sup>

---

1 Originale agli atti dell'Ufficio